

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione Istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2025 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2026
- Gestore Acque S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"**

Marzo 2026

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2025 nel territorio della CT 2 gestito da Acque S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2026, ai sensi degli art. 4 e 9, del citato Regolamento Regionale.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2025 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore Acque S.p.A. ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 54 Comuni (23 dei quali in forma associata) su 55 appartenenti alla CT 2.

Ci sono stati due casi di forme associate che hanno gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni.

1. L'Unione Valdera (fatta eccezione per i Comuni di Lajatico, Peccioli, Ponsacco, Terricciola che sono fuoriusciti dalla gestione associata a partire dall'anno 2017, mentre il Comune di Chianni anch'esso fuoriuscito nel 2017, vi è poi rientrato) per i Comuni di:
 - a. Bientina
 - b. Buti
 - c. Calcinaia
 - d. Capannoli
 - e. Chianni
 - f. Casciana Terme Lari
 - g. Palaia
 - h. Pontedera

2. La Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa che ha gestito sia 11 Comuni appartenenti al Comprensorio Empolese Valdelsa e sia 4 Comuni del Valdarno Inferiore:
- a. Capraia e Limite
 - b. Castelfiorentino
 - c. Cerreto Guidi
 - d. Certaldo
 - e. Empoli
 - f. Fucecchio
 - g. Gambassi Terme
 - h. Montaione
 - i. Montelupo Fiorentino
 - j. Montespertoli
 - k. Vinci
 - l. Castelfranco di Sotto
 - m. Montopoli in Val D'Arno
 - n. Santa Croce Sull'Arno
 - o. San Miniato

Inoltre, il Comune di San Gimignano insieme ai Comuni di Colle Val d'Elsa (CT6) e Radicondoli (CT5) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2025 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 2 (fa eccezione il Comuni di Villa Basilica) in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso l'avvio di una procedura o con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2025.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune, emerge che:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Marliana e San Giuliano terme hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2025, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Marliana ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Crespina Lorenzana e San Giuliano Terme ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (51 Comuni, compresi quelli in forma associata) hanno rendicontato, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno dare atto che la quasi totalità dei Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", hanno agito con crescente scrupolo ed efficacia operativa. L'invio dei dati e delle informazioni in forma certificata è stato in linea con i dettami del Regolamento. Vi è stata una forte e crescente aderenza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le segnalazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2026 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune (si tratta dei Comuni di Chiesina Uzzanese e San Giuliano Terme). Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Si premette che nella Rendicontazione sono presenti 27 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario e 65 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche comunque diverse dal beneficiario. Tuttavia, il Gestore Acque S.p.A. con comunicazione PEC Prot. AIT 1024/26 ha dichiarato che "Per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti al beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso." È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Nella colonna "Intestatario utenza" sono presenti 23 abbreviazioni di Condominio (*Cond.*) che andrebbero indicati con la denominazione completa.

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

BUGGIANO

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche (1 utente) e UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti).

CALCI

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

CAPANNORI

Data trasmissione al Gestore 10/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

CASCINA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nel file sono presenti UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (4 utenti) e che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 9 abbreviazioni di Condominio (Cond.)

CHIESINA UZZANESE

Presenti due non conformità

Data trasmissione al Gestore 23/07/2025. Data convalidata dal Gestore 23/07/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/07/2025.

- Consegna in ritardo significativo.
- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

CRESPINA LORENZANA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Nessuna anomalia.

FAUGLIA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

LAMPORECCHIO

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025.

Nessuna anomalia.

LAJATICO

Data trasmissione al Gestore 12/06/2025. Data convalidata dal Gestore 12/06/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 4/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

LARCIANO

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 11/07/2025.

Nessuna anomalia.

MARLIANA

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025

Nessuna anomalia.

MASSA E COZZILE

Data trasmissione al Gestore 25/06/2025. Data convalidata dal Gestore 25/06/2025

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 11/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

MONSUMMANO TERME

Data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (3 utenti) e UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (9 utenti).

MONTECARLO

Data trasmissione al Gestore 12/06/2025. Data convalidata dal Gestore 12/06/2025

Nessuna anomalia.

MONTECATINI TERME

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 15/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente) e di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

PECCIOLI

Data trasmissione al Gestore 18/06/2025. Data convalidata dal Gestore 18/06/2025

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 15/07/2025.

Nessuna anomalia.

PESCIA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti).

PIEVE A NIEVOLE

Data trasmissione al Gestore 9/06/2025. Data convalidata dal Gestore 9/06/2025

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

PISA

Data trasmissione al Gestore 22/06/2025. Data convalidata dal Gestore 22/06/2025

Proroga 31/07/2025 ok.

Nessuna anomalia.

Sono presenti UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 utenti) e di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (8 utenti).

POGGIBONSI

Data trasmissione al Gestore 24/06/2025. Data convalidata dal Gestore 24/06/2025

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 11/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 12 abbreviazione di Condominio (Cond.)

PONSACCO

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

PONTE BUGGIANESE

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

PORCARI

Data trasmissione al Gestore 17/06/2025. Data convalidata dal Gestore 17/06/2025.

Nessuna anomalia.

SAN GIMIGNANO - Fondazione TSA

Data trasmissione al Gestore 11/07/2025. Data convalidata dal Gestore 11/07/2025.
Proroga 30/07/2025 ok.

Nessuna anomalia.

SAN GIULIANO TERME

Presente una non conformità

Data trasmissione al Gestore 11/07/2025. Data convalidata dal Gestore 11/07/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 23/07/2025.

- Consegna in ritardo significativo.

SANTA MARIA A MONTE 1° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 22/07/2025.

Nessuna anomalia.

SANTA MARIA A MONTE 2° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 12/12/2025. Data convalidata dal Gestore 12/12/2025.

Nessuna anomalia.

SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato. 1° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 15/07/2025. Data convalidata dal Gestore 15/07/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 17/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Castelfiorentino 12 utenti, Empoli 3, Fucecchio 1, Montespertoli 1) e UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche diverse dal beneficiario (Castelfiorentino 18 utenti, Empoli 9, Fucecchio 2, Montelupo Fiorentino 1, Montespertoli 2).

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti per i Comune di Empoli 1 abbreviazione di Condominio (Cond.) e 1 per il Comune di Vinci.

SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore

2° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 9/12/2025. Data convalidata dal Gestore 9/12/2026

Nessuna anomalia.

Si segnala al Gestore che è presente un errore relativo all'anno inserito nella "Data convalidata dal Gestore".

TERRICCIOLA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

UNIONE VALDERA (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera, Chianni dal 2023.)

Data trasmissione al Gestore 25/06/2025. Data convalidata dal Gestore 25/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" sono inseriti dei commenti in particolare nella cella B1 "*ISEE inferiore ad € 12.000*" e nella cella C1 "*€ 20.000,00 per nuclei con almeno 4 figli a carico*". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole, nel caso specifico "*12.000*" nella cella B1 e "*20.000*" nella cella C1.

Inoltre, si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Buti 1 utenti, Calcinaia 1 utente) e di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (Pontedera 1 utente).

UZZANO

Data trasmissione al Gestore 10/07/2025. Data convalidata dal Gestore 10/07/2025.

Consegna in ritardo non significativo.

Nessuna anomalia.

VECCHIANO

Data trasmissione al Gestore 11/07/2025. Data convalidata dal Gestore 11/07/2025.

Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 28/07/2025.

Proroga 15/07/2025 ok.

Nessuna anomalia.

VICOPISANO

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti).

VILLA BASILICA

Non ha rendicontato.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere un'aderenza pressoché totale dei Bandi ai dettami regolamentari rispetto agli anni precedenti.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2025 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2026, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato il Comune di Capannori. Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2025 difformi dal Regolamento Regionale AIT - CT2
Altopascio	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 2. il bando stabilisce che, in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (ciò conforme all'art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette che in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
Buggiano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
Calci	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando;

	2. il Regolamento AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore.
Capannori	Si riscontra un'anomalia della procedura in atto rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: • il bando non esplicita che la misura debba basarsi sulla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente. Pertanto, non è specificato nemmeno che la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, verrà decurtata del Bonus Idrico Sociale Nazionale calcolato. (Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3). Si segnala tuttavia che: 1. nel bando non viene trattato il tema della modalità di erogazione del bonus anche in caso di morosità. Si consiglia di includere nel bando la previsione di non escludere gli utenti morosi e le modalità di gestione dell'erogazione in bolletta per gli utenti morosi; 2. il bando non specifica cosa accada se, in caso di utenze indirette, l'Amministratore non fornisce l'attestazione. Si consiglia di inserire la previsione necessaria che, in tal caso, la spesa sia stimata dal Gestore e l'erogazione possa avvenire solo tramite accredito in bolletta.
Cascina	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
Chiesina Uzzanese	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. si segnala tuttavia che l'art. 12 del bando cita: <i>"Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa"</i>

	riferimento alle seguenti normative <u>Decreto del Commissario dell'Autorità Idrica Toscana n. 40 del 28/03/2023 e Nuovo Regolamento regionale approvato con Deliberazione dell'Assemblea AIT n. 4 del 01/03/2024</u>", mentre il riferimento normativo a cui attenersi è <u>soltanto</u> la Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana n. 4 del 01/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare sempre il riferimento normativo in sede di redazione del nuovo bando.
Crespina Lorenzana	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 2 del bando è presente un refuso <i>"In caso di beneficiari afferenti ad utenze indirette l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l'attestazione dell'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza circa la spesa annua <u>2023</u>, o che da tale attestazione risulti la morosità dell'utenza indiretta nei confronti del Condominio, anche tramite rimessa diretta (assegno o bonifico)"</i>, invece di anno 2024.
Fauglia	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Lajatico	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
Lamporecchio	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. all'art. 1 comma C occorre specificare che tale requisito è necessario per le sole utenze dirette; 2. il bando non menziona esplicitamente il requisito dell'unicità del contratto di fornitura per nucleo ISEE, come richiesto dall'Art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT.
Larciano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5 comma 4 del Regolamento

	regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
Marliana	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. all’art. 1 del bando è indicato che la mancanza dell’attestazione dell’Amministratore di condominio non esclude le utenze indirette dal beneficio. Tuttavia all’art. 5 si prevede che <i>“Le domande dovranno essere firmate e corredate, a pena esclusione, dalla seguente documentazione ... SOLO PER UTENZE CONDOMINIALI Attestazione dell’Amministratore di condominio o analoga figura con copia del documento di identità dello stesso relativa alla spesa idrica dell’anno 2024 (documento obbligatorio)”</i>. Si invita pertanto ad adeguare l’art. 5 alla previsione dell’art. 1 eliminando <i>“a pena di esclusione”</i> e <i>“documento obbligatorio”</i>; 2. all’art. 9 del bando è presente un’imprecisione: <i>Decreto del Commissario dell’Autorità Idrica Toscana n. 31 del 31.03.2025</i>, invece di <i>Direttore Generale AIT</i>.
Massa e Cozzile	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso) e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell’utenza; 2. per le utenze indirette il bando all’art. 4 prevede l'erogazione solo tramite accredito in bolletta in assenza di attestazione dell’amministratore di condominio, ma non menziona che la spesa idrica lorda dell’anno solare precedente sarà "stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza". Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
Monsummano Terme	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è

	compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso) e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
Montecarlo	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. non è specificato il Regolamento regionale AIT in vigore (numero ed anno della Delibera); 2. l'art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
Montecatini Terme	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il bando specifica correttamente che l'erogazione del bonus per le utenze indirette, in mancanza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune anche a prevedere che la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia (Regolamento regionale AIT art. 7, c. 5); 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso) e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza; 3. all'art. 8 del bando è presente un'imprecisione è indicato <i>Decreto del Commissario dell'Autorità Idrica Toscana n. 31 del 31.03.2025</i>, invece di Decreto del Direttore Generale

	AIT.
Peccioli	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. che l’art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. all’art. 2 del bando è presente un refuso rispetto all’anno: <i>“All’interno del modello All. B) deve essere indicata: L’attestazione dell’amministratore condominiale (o del titolare dell’utenza aggregata) circa l’entità della spesa a carico del richiedente per l’anno <u>2023</u>”, invece che 2024.</i>
Pescia	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
Pieve a Nievole	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Pisa	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Poggibonsi	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l’art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. all’art. 3 comma 3 del bando: <i>“In merito alla definizione dell’entità del contributo erogabile, <u>in riferimento all’art. 7 comma 1 del “Regolamento Regionale A.I.T. per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico INTEGRATIVO”</u>, ai beneficiari verrà erogata un’agevolazione non inferiore ad 1/3 (un terzo)</i>

	dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per il consumo idrico riferito all'anno 2024.” Si precisa che la disposizione del Regolamento regionale AIT non stabilisce un valore minimo erogabile ma indica che “<u>Di norma</u> la misura minima dell'agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno”. 3. all'art. 6 punto 2 del bando è indicato che: “Nel caso di utenza indiretta (fatturata da ditta letturista o dall'amministrazione del condominio).” si precisa che il soggetto preposto alla fatturazione è il Gestore del S.I.I. mentre la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l'amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante e si dà indicazione di eliminarla.
Ponsacco	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
Ponte Buggianese	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Porcari	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tale da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
San Gimignano (FTSA)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. all'art. 2 comma 3 del bando per le utenze indirette è

	presente la definizione: <i>“titolarità di fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es: condominiali);”</i> la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all’interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>“coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce.”</i> Pertanto il bando potrebbe essere così formulato: <i>“Fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero riconducibilità dell’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata”;</i> si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l’annualità 2026; 2. l’art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. l’art. 6 comma 2 del bando cita: <i>“nel caso di utenza indiretta (<u>fatturata da Ditta letturista o dall’amministrazione del condominio</u>)...”</i> si precisa che il soggetto preposto alla fatturazione è il Gestore del S.I.I. mentre la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l’amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante e suggeriamo di eliminarlo.
San Giuliano Terme	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che all’art. 3 del bando è presente un refuso: <i>“L'elenco definitivo dei soggetti ammessi e non ammessi al bonus sarà pubblicato adeguatamente sul sito del Comune ed all'albo on line; inoltre, i dati dei soggetti beneficiari saranno trasmessi, come previsto dal vigente Regolamento AIT, al Gestore Acque S.p.A. per l'attività di verifica ed erogazione del Bonus idrico <u>integrato</u>”,</i> invece che Integrativo.
Santa Maria a Monte	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli

	indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando dopo l'art. 2 del bando è stato inserito l'art. 4 e non l'art. 3.
Società della Salute Circondario Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che la coincidenza <i>"del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE."</i> è un requisito necessario per le utenze dirette ma non per quelle indirette come di seguito specificato nel bando.
Terricciola	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Unione Valdera Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Chianni Palaia, Pontedera	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
Uzzano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
Vecchiano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nel bando non è citato il Decreto n. 31 del 31/03/2025 dell'Autorità Idrica Toscana con il quale è stata definita la ripartizione del fondo integrativo destinato al Bonus Idrico Integrativo 2025; 2. al punto 6 del bando è scritto: <i>"il limite di € 15.000,00 è elevato ad € 20.000,00 per famiglie con 4 figli inseriti nel nucleo considerato ai fini ISEE."</i> La normativa indica invece <i>"con almeno 4 figli a carico"</i>; 3. l'art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando;

	4. il bando non menziona esplicitamente che non possono essere esclusi dal beneficio gli utenti morosi. Sebbene regoli la modalità di pagamento (accredito in bolletta) in caso di mancata attestazione, omette il principio di non esclusione richiesto dall'Art. 5, c. 3 Regolamento regionale AIT; 5. al punto 8 del bando è necessario distinguere più chiaramente i requisiti di ammissibilità delle Utenze Dirette da quelle delle Utenze Indirette. Si consiglia dopo la parola "contributo" di inserire "per le Utenze Dirette" e prima del requisito "C" "per le Utenze Indirette", nel testo qui riportato: <i>"Per l'attribuzione del contributo è condizione che: a) l'intestatario del contratto abbia la residenza anagrafica allo stesso indirizzo del contratto di fornitura; b) il medesimo intestatario del contratto di fornitura (identificato da nome, cognome e codice fiscale) si compreso nel nucleo dichiarato ai fini ISEE c) (solo utenti indiretti) sussista la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata."</i>
Vicopisano	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
Villa Basilica	Non ha effettuato il bando

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data 23 gennaio 2026 (Prot. AIT n. 1024/26) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 1 del Regolamento. Dunque, la procedura 2025, ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale. È intervenuta un'integrazione a valle delle prime verifiche sui file trasmessi in data 11 marzo 2026, per il solo Comune di Peccioli (Prot. AIT n. 3666/26).

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi € € 785.928,89), qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Acque S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus Integrativi individuati dai Comuni. Alla data di rendicontazione ha erogato 784.919,76 euro, dunque, residuano benefici per 1.009,13 euro, ancora da erogare.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione *“sia conforme in ogni sua parte”* (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), né casi in cui i beneficiari non abbiano le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risultano casi in cui i Comuni abbiano superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione *“sia conforme in ogni sua parte”*. Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a *“Condominio”* o a *“Ditte lettriste”* o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi in cui nella colonna *“Intestatario Utenza”* vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente ma il gestore Acque S.p.A. ha dichiarato che *“Per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti al beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”* Quindi le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili coincidono con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto, tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi di mancata indicazione del valore *“ISEE del beneficiario”*. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate in modo significativo, ad esempio per la colonna *“CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente”* per le UD, oppure la colonna *“Modalità di erogazione”* per le UI. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate, in modo significativo, non sono state riscontrate per Acque S.p.A..

- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.
- Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare *“che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all’art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2026

Dall’analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 5.742 nuclei familiari, sono stati dichiarati erogabili € 785.928,89 di Bonus Integrativo pari al 100% degli importi assegnati ai Comuni nel 2025, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 97% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2025 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2025 si attesta complessivamente a € 22.059,73 ed è attribuibile prevalentemente per le mancate o relativamente basse assegnazioni dei Comuni di Villa Basilica, Marliana, San Giuliano terme e Crespina Lorenzana. Tale importo viene comunque riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2026.

Tenuto conto che è opportuno consentire un’assegnazione dei nuovi Fondi 2026 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2025 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2025 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2025 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2026 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2025 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2025 non ottengono il fondo aggiuntivo 2026 (un Comune), ma nel 2026 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 del 75% (un Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;

- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 pari al 25% (due Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2026 (51 Comuni, anche in forma associata), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2026 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente eventualmente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2026 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2026 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per Acque S.p.A. e risulta essere 0,998), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
1. Altopascio	1,00
2. Buggiano	1,00
3. Calci	1,00
4. Capannori	0,97
5. Cascina	1,00
6. Chiesina Uzzanese	0,96
7. Crespina Lorenzana	1,00
8. Fauglia	1,00
9. Lajatico	1,00
10. Lamporecchio	1,00
11. Larciano	1,00
12. Marliana	1,00
13. Massa e Cozzile	1,00
14. Monsummano Terme	1,00
15. Montecarlo	1,00
16. Montecatini Terme	1,00
17. Peccioli	1,00
18. Pescia	1,00
19. Pieve a Nievole	1,00
20. Pisa	1,00
21. Poggibonsi	1,00
22. Ponsacco	1,00
23. Ponte Buggianese	1,00

24. Porcari	1,00
25. San Gimignano	1,00
26. San Giuliano Terme	0,97
27. Santa Maria a Monte	1,00
28. Terricciola	1,00
29. SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore	1,00
30. Unione Valdera	1,00
31. Uzzano	1,00
32. Vecchiano	1,00
33. Vicopisano	1,00
34. Villa Basilica	1,00

Residui anni precedenti al 2025

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Poiché alla data del 31 gennaio 2025 Acque S.p.A. aveva già provveduto alla completa erogazione di tutti i Bonus Idrici Integrativi del 2023, non era tenuta alla rendicontazione ai sensi dell'art. 9, comma 4.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2026, che si evince, in continuità con gli anni precedenti, con l'OP_{social} di PEF destinato al Bonus Integrativo (lett. a, art. 19.10 del MTI-4) approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Acque S.p.A. con Deliberazione n. 13 del 28 ottobre 2025, ammonta a 786.242 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2025 pari a 22.059,73 euro.

Per l'anno 2026 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali (aggiornate per i Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese sulla base degli importi stabiliti nei precedenti PEF), corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2026, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti, ammonta ad 808.301,72 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2026. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Firenze, 30 marzo 2026

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)**

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato con passaggio acquedotto Montecatini T. e Ponte B.	Ripartizione Fondo 2025 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2025 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2026	% assegnata e validata (rispetto a tutto il disponibile 2025)	Residui antecedente all'assegnazione del Fondo 2026	Fondo teorico 2026 (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2026	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2026	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2026*
Altopascio	1,61%	€ 12.934,42	€ 12.934,42	100%	€ -	€ 12.682,60	€ 12.682,60	1,70%	€ -	€ 227,30	€ 12.909,89	1,00	12.933,35	12.933,35
Buggiano	1,09%	€ 8.746,92	€ 8.746,92	100%	€ -	€ 8.576,62	€ 8.576,62	1,15%	€ -	€ 153,71	€ 8.730,34	1,00	8.746,20	8.746,20
Calci	0,86%	€ 6.919,21	€ 6.919,21	100%	€ -	€ 6.784,50	€ 6.784,50	0,91%	€ -	€ 121,59	€ 6.906,09	1,00	6.918,64	6.918,64
Capannori	2,55%	€ 20.451,80	€ 20.451,80	100%	€ -	€ 20.053,62	€ 20.053,62	2,69%	€ -	€ 359,40	€ 20.413,02	0,97	19.836,61	19.836,61
Cascina	6,02%	€ 48.310,03	€ 47.612,95	99%	€ 697,08	€ 47.369,48	€ 47.369,48	6,34%	€ -	€ 848,96	€ 48.218,44	1,00	48.306,06	49.003,14
Chiesina Uzzanese	0,52%	€ 4.189,95	€ 4.016,68	96%	€ 173,27	€ 4.108,37	€ 4.108,37	0,55%	€ -	€ 73,63	€ 4.182,00	0,96	4.023,27	4.196,54
Crespina Lorenzana ¹	0,62%	€ 6.011,32	€ 3.988,02	66%	€ 2.023,30	€ 4.844,73	€ -	0,00%	€ 1.211,18	€ -	€ 3.633,55	1,00	3.640,15	5.663,45
Fauglia	0,33%	€ 2.132,35	€ 2.130,33	100%	€ 2,02	€ 2.608,48	€ 2.608,48	0,35%	€ -	€ 46,75	€ 2.655,23	1,00	2.660,05	2.662,07
Lajatico	0,23%	€ 1.857,66	€ 1.759,14	95%	€ 98,52	€ 1.821,49	€ 1.821,49	0,24%	€ -	€ 32,64	€ 1.854,14	1,00	1.857,50	1.956,02
Lamporecchio	0,91%	€ 7.335,53	€ 7.331,11	100%	€ 4,42	€ 7.192,72	€ 7.192,72	0,96%	€ -	€ 128,91	€ 7.321,62	1,00	7.334,93	7.339,35
Larciano	0,69%	€ 5.558,25	€ 5.558,25	100%	€ 0,00	€ 5.450,03	€ 5.450,03	0,73%	€ -	€ 97,68	€ 5.547,71	1,00	5.557,79	5.557,79
Mariana	0,48%	€ 4.180,17	€ 1.900,48	45%	€ 2.279,69	€ 3.750,98	€ -	0,00%	€ 2.813,24	€ -	€ 937,75	1,00	939,45	3.219,14
Massa e Cozzile	1,08%	€ 8.652,94	€ 8.652,94	100%	€ 0,00	€ 8.484,48	€ 8.484,48	1,14%	€ -	€ 152,06	€ 8.636,54	1,00	8.652,23	8.652,23
Monsummano Terme	2,41%	€ 19.331,34	€ 19.331,34	100%	€ -	€ 18.954,97	€ 18.954,97	2,54%	€ -	€ 339,71	€ 19.294,69	1,00	19.329,74	19.329,74
Montecarlo	0,50%	€ 4.002,16	€ 4.002,16	100%	€ -	€ 3.924,24	€ 3.924,24	0,53%	€ -	€ 70,33	€ 3.994,57	1,00	4.001,83	4.001,83
Montecatini Terme	1,35%	€ 10.806,67	€ 10.806,67	100%	€ -	€ 10.596,27	€ 10.596,27	1,42%	€ -	€ 189,91	€ 10.786,18	1,00	10.805,78	10.805,78
Peccioli	0,74%	€ 5.971,25	€ 5.971,25	100%	€ -	€ 5.854,99	€ 5.854,99	0,78%	€ -	€ 104,93	€ 5.959,92	1,00	5.970,75	5.970,75
Pescia	2,57%	€ 20.014,33	€ 19.926,05	100%	€ 88,28	€ 20.229,04	€ 20.229,04	2,71%	€ -	€ 362,55	€ 20.591,58	1,00	20.629,00	20.717,28
Pieve a Nievole	1,15%	€ 10.173,86	€ 10.044,50	99%	€ 129,36	€ 9.017,57	€ 9.017,57	1,21%	€ -	€ 161,61	€ 9.179,19	1,00	9.195,87	9.325,23
Pisa	16,02%	€ 128.488,66	€ 128.488,66	100%	€ -	€ 125.987,10	€ 125.987,10	16,87%	€ -	€ 2.257,94	€ 128.245,04	1,00	128.478,07	128.478,07
Poggibonsi	4,04%	€ 31.724,58	€ 31.724,58	100%	€ -	€ 31.741,76	€ 31.741,76	4,25%	€ -	€ 568,88	€ 32.310,64	1,00	32.369,35	32.369,35
Ponsacco	1,89%	€ 15.191,84	€ 15.191,84	100%	€ -	€ 14.896,07	€ 14.896,07	1,99%	€ -	€ 266,97	€ 15.163,04	1,00	15.190,59	15.190,59
Ponte Buggianese	0,86%	€ 6.862,75	€ 6.862,75	100%	€ -	€ 6.729,14	€ 6.729,14	0,90%	€ -	€ 120,60	€ 6.849,74	1,00	6.862,19	6.862,19
Porcari	0,90%	€ 7.012,22	€ 7.012,22	100%	€ -	€ 7.088,34	€ 7.088,34	0,95%	€ -	€ 127,04	€ 7.215,38	1,00	7.228,49	7.228,49
San Gimignano	1,12%	€ 8.717,56	€ 8.717,49	100%	€ 0,07	€ 8.812,14	€ 8.812,14	1,18%	€ -	€ 157,93	€ 8.970,07	1,00	8.986,37	8.986,44
San Giuliano Terme	3,66%	€ 34.579,14	€ 21.031,87	61%	€ 13.547,27	€ 28.783,86	€ -	0,00%	€ 7.195,97	€ -	€ 21.587,90	0,97	20.978,31	34.525,58
Santa Maria a Monte ³	1,43%	€ 11.449,93	€ 11.446,52	100%	€ 3,41	€ 11.222,54	€ 11.222,54	1,50%	€ -	€ 201,13	€ 11.423,67	1,00	11.444,42	11.447,83
Tericciola	0,57%	€ 4.584,60	€ 4.409,43	96%	€ 175,17	€ 4.495,34	€ 4.495,34	0,60%	€ -	€ 80,57	€ 4.575,91	1,00	4.584,22	4.759,39
SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore ²	29,69%	€ 238.866,18	€ 238.386,07	100%	€ 480,11	€ 233.449,98	€ 233.449,98	31,26%	€ -	€ 4.183,90	€ 237.633,88	1,00	238.065,67	238.545,78
Unione Valdera ⁴	10,40%	€ 83.390,35	€ 83.239,03	100%	€ 151,32	€ 81.766,49	€ 81.766,49	10,95%	€ -	€ 1.465,42	€ 83.231,91	1,00	83.383,15	83.534,47
Uzzano	0,66%	€ 5.278,52	€ 5.278,52	100%	€ -	€ 5.175,75	€ 5.175,75	0,69%	€ -	€ 92,76	€ 5.268,51	1,00	5.278,09	5.278,09
Vecchiano	1,67%	€ 13.407,84	€ 13.407,84	100%	€ -	€ 13.146,80	€ 13.146,80	1,76%	€ -	€ 235,62	€ 13.382,42	1,00	13.406,74	13.406,74
Vicopisano	1,08%	€ 8.647,85	€ 8.647,85	100%	€ -	€ 8.479,48	€ 8.479,48	1,14%	€ -	€ 151,97	€ 8.631,45	1,00	8.647,13	8.647,13
Villa Basilica	0,27%	€ 2.206,44	€ -	0%	€ 2.206,44	€ 2.162,00	€ -	0,00%	€ 2.162,00	€ -	€ -	ND	-	2.206,44
Totale	100,00%	€ 807.988,62	€ 785.928,89	97%	€ 22.059,73	€ 786.242,00	€ 746.700	100%	€ 13.382,38	€ 13.382,38	€ 786.242,00		€ 786.242,00	€ 808.301,72

¹ 1 Dal 2014 Crespina è unito a Lorenzana con il nome di "Crespina Lorenzana" e la quota iniziale di Crespina viene attribuita al Comune di Crespina Lorenzana e sottratto all'Unione Valdera.

² Dall'anno 2019 i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fupecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci (compresi nel Circondario Empolese Valdelsa) e Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato (compresi nel Valdarno Inferiore) hanno gestito unitariamente in fondo.

³ Dal 2016 Santa Maria Monte è fuoriuscita dall'Unione Valdera.

⁴ Dal 2017 i Comuni di Chianni, Ponsacco, Peccioli, Lajatico e Tericciola sono fuoriusciti dall'Unione Valdera, dove permangono i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera. Dal 2025 il Comune di Chianni è rientrato nell'Unione.

* Valori arrotondati alle 2 cifre decimali